



"MUSEO DI QUALITÀ"
È RICONOSCIUTO DA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA
ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI
CULTURALI E NATURALI



INGRESSO

Vincenzo Monti nasce alle Alfonsine, in località Ortazzo, il 19 gennaio 1754 da Fedele Maria Monti e Adele Mazzari, in "una casetta di semplice eleganza", che sorge in fondo a un largo ripiano. In giovanissima età si trasferisce con la famiglia a Maiano, un piccolo paese nei pressi di Fusignano.

Verrà poi condotto al seminario di Faenza ove entra "nel cerchio magico della poesia...con tutto l'impeto d'un'anima appassionata, e ancor vergine dalle codarde impressioni del mondo".

Si iscrive, su ordine del padre, alla facoltà di medicina nell'Università di Ferrara; ma il poeta non è contento e scrive, in data 6 dicembre 1775, al padre: "lo proseguo il mio studio della medicina, *ma non posso dimenticarmi quello delle belle lettere*". Infatti il Monti esordisce come poeta pubblicando a Ferrara, presso la Stamperia Camerale, la *Visione di Ezechiello* della qual cosa il padre molto si dispiacerà. Successivamente manifesta l'intenzione di trasferirsi a Roma e lo scrive al padre sottolineando ancora una volta che "... lo studio legale, medico, matematico o altro" non fa per lui. La sua carriera di poeta prosegue tra la capitale, Firenze e Bologna. Nel 1823 morì in Brianza, nella Villa dell'amico Luigi Aureggi.